

Chiude l'unica banca del paese, i cittadini si mobilitano

Date : 17 luglio 2019

La filiale di **Ubi Banca di piazza Parrocchetti** a Gornate Olona si accinge a chiudere: "Saranno 14 le filiali in tutta la provincia che interromperanno l'attività – spiega il sindaco **Paolino Fedre** – e purtroppo noi, dipendendo da Tradate, siamo fra queste".

Una notizia che ha scatenato la preoccupazione fra i gornatesi, tanto da indurre il gruppo di **'Insieme per Gornate'** a mobilitarsi immediatamente con una raccolta firme.

«La notizia ci lascia sconcertati. Uno sportello bancario, in un piccolo paese, è una presenza fondamentale, sia per i cittadini, che per il servizio tesoreria dell'apparato comunale – commenta il consigliere ed ex sindaco Barbara Bison - Molte persone hanno riposto fiducia nell'Istituto, aprendo il conto corrente o investendo i propri risparmi, e la chiusura creerebbe un immenso disagio, soprattutto alle persone anziane, che non hanno modo di spostarsi agevolmente in altri paesi per usufruire dei servizi bancari».

Bison cerca di comprendere le ragioni della banca, ma chiede un ripensamento: «Io posso capire che la sede centrale ne faccia una questione di rapporto numerico tra costi e benefici ma, a fronte di questo aspetto puramente economico, ci dovrebbe essere anche un occhio di riguardo alle esigenze dei clienti e dei cittadini».

Il gruppo di opposizione ha quindi deciso di intervenire coinvolgendo i cittadini: «Noi stiamo facendo una raccolta firme, per far sentire la voce dei gornatesi in modo forte e significativo. Le firme vengono raccolte presso la tabaccheria di Gornate, ed invito tutto il paese a recarsi lì per scrivere il proprio nome. Questo potrà essere un utile supporto all'Amministrazione in carica: in certe occasioni non contano né il colore politico, né il fatto di essere in maggioranza o in opposizione. Si deve combattere uniti per i propri cittadini. Ognuno deve fare la propria parte, quindi 'Firmate, firmate, firmate'».

Mobilitazione anche da parte della maggioranza: il Primo cittadino **Fedre** è pronto ad incontrare il direttore della banca per proporre una soluzione alternativa: «Domani ho appuntamento con il dottor Spreafico a Tradate e spero davvero di riuscire ad ottenere qualcosa. La chiusura della filiale causerebbe davvero un disagio ai miei concittadini, soprattutto a chi non si sposta in automobile».

Il piano di Fedre è quello di arrivare ad un accordo, anche economico: «La banca al momento paga un affitto di 14mila euro annuali al Comune: è mia intenzione trovare un compromesso in tal senso, magari proponendo una modifica della tariffa, anche accettando che la banca resti aperta solo alcuni giorni a settimana e garantisca la funzione bancomat».

Un'unità di intenti, dunque, fra maggioranza e opposizione, che si stanno impegnando affinché la

comunità gornatese non sia privata di un servizio fondamentale.